

Rassegna del 01/10/2015

Tirreno Pontedera-Empoli	Giambra ribadisce le accuse al Comune e alla Banca di Pisa ...	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Addio a Daniela Pagni, anima del Gruppo archeologico ...	2

IL PROCESSO PER IL PALAZZO DI VIA ROSPICCIANO

Giambra ribadisce le accuse al Comune e alla Banca di Pisa

► PONSACCO

La battaglia giudiziaria tra la società Futura Immobiliare e il Comune di Ponsacco - combattuta senza esclusione di colpi tra ricorsi al Tar, denunce e chili di atti prodotti al processo e ammessi solo in parte dal giudice - è entrata nel vivo, a distanza di tanti anni, in tribunale a Pisa.

Ieri è stato sentito il primo testimone e grande accusatore, Giuseppe Giambra della Futura Immobiliare, al processo che vede a giudizio l'ex sindaco di Ponsacco, Alessandro Cicarelli; il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Ponsacco Alberto Turini; il responsabile del procedimento amministrativo Antonio D'Auria; Mauro Benigni, direttore generale della Banca di Pisa e Fornacette e presidente del consiglio di amministrazione della Sigest Srl, società unipersonale con socio unico la Banca di Pisa; Bruno Nardini, geometra che ha seguito la pratica edilizia per conto della banca. Sono accusati in concorso tra loro di abuso di ufficio, a seguito degli atti che hanno di fatto dato il via libera alla trasformazione di alcuni locali da commerciali a direzionali, inizialmente destinati a negozi e non all'attività bancaria. Mauro Benigni e Bruno Nardini di Calcinai sono accusati anche di falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico, sempre per le pratiche edilizie presentate in Comune per poi realizzare opere funzionali al cambio d'uso (da commerciale a direzionale per permettere l'apertura di uno sportello bancario della Bcc di Fornacette). Da par-

te della Futura c'è una richiesta di risarcimento di 25 milioni di euro che finora non le è stata riconosciuta nei vari ricorsi.

Tutto ruota intorno a un cambio di destinazione d'uso del mega palazzo di via Rospicciano a Ponsacco. Circa 270 metri quadri, su volumi di ventimila metri cubi, trasformati in attività direzionali e poi acquistati dalla Banca di Pisa e Fornacette che però, in seguito alle decisioni del Tar, non si è mai insediata in quegli spazi. Un passaggio che la Futura ha cercato prima di bloccare con atti amministrativi per contestare il cambio di destinazione d'uso degli immobili e poi con una denuncia alla Procura. Giambra, sentito prima dal Pm e con il successivo contro esame dalla difesa e dalle parti civili, ha ribadito le accuse ricordando che la vendita alla Banca di Pisa e Fornacette gli ha creato un danno insormontabile, in quanto la Futura Immobiliare aveva come partner nell'operazione la Cassa di Volterra la quale aveva acquistato dalla Futura stessa una parte dell'immobile di via Rospicciano con l'impegno di quest'ultima di non vendere i locali attigui ad altre banche.

I primi fatti al centro del processo sono del 2007 e in parte si avviano alla prescrizione. Tuttavia sono stati al centro di lunghe questioni preliminari da cui è emerso che una parte delle contestazioni riguarda appunto reati prescritti o quasi. Il processo davanti ai giudici del secondo collegio del tribunale di Pisa è stato aggiornato al 10 febbraio 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'immobile intorno a cui ruota la contesa



LUTTO

Addio a Daniela Pagni, anima del Gruppo archeologico

► MARTI

È stata l'anima e il cuore del gruppo archeologico "Isidoro Falchi" di Montopoli, contribuendo con le sue ricerche a far luce sulla storia più antica del nostro territorio. È così che tutti descrivono Daniela Pagni, sessantenne di Marti, scomparsa all'alba di ieri nella sua abitazione in via Borgo d'Arena. A causarne la morte, a quanto pare, un malore improvviso, forse un arresto cardiaco, che l'avrebbe colpita intorno alle 5,30. Inutili i tentativi di rianimazione da parte dei sanitari (sul posto un'ambulanza e un'automedica) allertati dal marito della donna, il dottor Valter Marianelli, conosciuto anche in Valdera come titolare di uno studio dentistico a Fornacette. Molto conosciuti anche i figli: Alberto, odontotecnico, che lavora in uno studio di Ponsacco, e le due figlie Aurora e Alessandra. Quest'ultima, in particolare, di 29 anni, è un'apprezzata e conosciuta soprano, già protagonista di numerose interpretazioni su importanti palcoscenici italiani ed europei, premiata lo scorso luglio anche come vincitrice dell'edizione 2015 del Premio Donna Più organizzato dall'Avis di Capanne.

La salma è esposta da ieri pomeriggio nella sede della Pubblica Assistenza; i funerali sono fissati per domattina alle 10, nella chiesa di Marti, prima della cremazione.

«Esprimiamo tutto il nostro cordoglio – commenta il sindaco di Montopoli Giovanni Capocchi - Nel ricordo di quanti l'hanno conosciuta, rimarrà il suo esempio di amore e passione verso l'archeologia. È stata una figura di riferimento anche per gli archeologi che hanno condotto scavi sul nostro territorio. A lei va tutta la stima e gratitudine per il generoso contributo offerto all'intera collettività». *(g.p.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

